



Università degli Studi di Udine

Scuola Superiore

Concorso di ammissione – a.a. 2007/08

PROVA DI ITALIANO
(scritto)

Traccia n. 1

Si propongono all'attenzione del candidato due affermazioni di Eugenio Montale che possono essere commentate e interpretate da punti di vista disciplinari diversi, a partire dalla considerazione ovvia della loro relatività in negativo rispetto al tempo in cui sono state espresse.

«Anche a costo di ripetermi, sostengo che i mass-media, con la televisione in testa, hanno distrutto la morale in un modo mai visto prima [...] fanno una continua apologia del reato, lo presentano come facile e attraente».

«Ho visto crescere l'intolleranza più che la violenza... Ho visto e vedo crescere l'ignoranza, l'incapacità di ammettere che può essere vero il contrario di quello che uno pensa».

Traccia n. 2

Il genere della scrittura breve e aforistica dalle origini della letteratura italiana fino al Guicciardini.

Traccia n. 3

L'Umanesimo e il Rinascimento sono stati interpretati in vario modo. Un punto comune è rappresentato dal richiamo costante a una costruzione nuova, in cui l'uomo è nella realtà capace di reimpostare sé e il mondo. Il tutto nel riferimento agli assi portanti costituiti dai modelli classici. Eppure in questa apparente permanenza dell'antico la realtà è in perenne movimento, nulla è tranquillo e accomodato. La creatività prende coscienza della mutabilità. Riflettete su questa posizione, possibilmente adducendo alcuni casi letterari precisi.

Traccia n. 4

I Promessi sposi sono rappresentazione anche della società "sudicia e sporca" del Seicento, dove Storia e invenzione si mescolano. Illustrate episodi, vicende, fatti, che siano significativi di questo rapporto tra realtà e invenzione.